

211. Colombo/Pirelli  
Incar. / Inc. / Inca  
16/04/2015

COMUNE DI GENOVA  
PROTOCOLLO GENERALE  
16 GIU 2015  
193087 Dir. *Sul Urbanistico*

Ill. mo Sig. Sindaco

COMUNE DI GENOVA  
DIREZIONE URBANISTICA  
SUE E FINANZIARIE  
16 GIU 2015  
PC

16 GIU 2015

131

Del Comune di Genova

Ufficio Urbanistica

Via di Francia, 1

16149 - Genova

**Oggetto:** Osservazione conformemente a quanto disposto dal Comune di Genova nel documento "PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 4 MARZO 2015" del 14 aprile 2015, a firma del Direttore Arch. Silvia Capurro, con riferimento alla legge regionale 2 Aprile 2015 n. Il "Modifiche alla legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (Legge urbanistica regionale)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 11, parte prima, del 9 aprile 2015, in vigore dal 24 aprile 2015 e in merito alla deliberazione adottata dal Consiglio Comunale N. 8 del 04/03/2015.

Il Sottoscritto: Dott. Emilio Gatto, nato [redacted]  
Studio in Genova P.zza Rossetti 1/1, [redacted] nella sua qualità di Commissario Liquidatore della Cooperativa del Borghetto a r.l. in liq., con sede in Genova, via Castelluccio, c.f. 80019470105.

Premesso:

1. che il Comune di Genova è dotato di Piano Urbanistico Comunale definitivamente approvato con D.P.G.R. n. 44 del 10/03/2000;
2. che il Comune di Genova ha adottato tale Piano Urbanistico Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 04/03/2015;
3. che tra le previsioni contenute nel documento di pianificazione generale di cui al punto precedente vi era un ambito denominato SIS-S (SERVIZI PUBBLICI) di cui agli art. SIS-S-1 e seguenti. Tale ambito è contraddistinto al NCT, SEZIONE Genova D, al foglio 36 (ALLEGATO A), mappale 18;
4. che all'art. SIS-S-2 - **Disciplina degli interventi edilizi** - nel paragrafo delle "Prescrizioni particolari" è prevista la seguente norma:  
"Negli immobili esistenti, o loro porzioni, funzionalmente indipendenti o che possono essere rese indipendenti dal servizio pubblico senza determinarne la riduzione, le funzioni principali e complementari ammesse corrispondono a quelle dell'ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno.  
Laddove sia dimostrata la dismissione alla data di adozione del P.U.C. del servizio pubblico o si configuri la reiterazione di previsioni a servizio pubblico su aree o edifici privati, a seguito di aggiornamento al P.U.C. ai sensi dell'art.43 della L.R. 36/97 e s.m. e i., le funzioni principali e complementari ammesse e la relativa disciplina corrispondono a quelle dell'ambito di conservazione o di riqualificazione prevalente al contorno. Nel caso di ricollocazione o cessazione di Servizi Territoriali, qualsiasi altro assetto sostitutivo non deve costituire ulteriore carico insediativo previa verifica di sostenibilità ambientale ed urbanistica estesa al contesto territoriale in cui l'area è collocata, da definirsi, ove previsto, in sede di formazione di apposito Accordo di Programma."

*J*

5. Che la Società Cooperativa "Srl Cooperativa del Borghetto" (in liquidazione) è proprietaria dell'immobile di Via al Castelluccio 18, meglio identificato presso il Catasto Fabbricati del Comune di Genova al foglio 36, numero 18, Z.C. 4, Cat. C/4 Classe 2 Consistenza 383 mq come identificato con contorno di colore rosso nell'**ALLEGATO A**.
6. Che (**ALLEGATO B**) con provvedimento del 6 ottobre 1999 la Società Cooperativa "Srl Cooperativa del Borghetto" con sede in Genova Rivarolo veniva sciolta per atto dell'autorità. (Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

Quanto sopra premesso si osserva:

che essendosi avverate le condizioni di cui all'art. SIS-5-2 - Disciplina degli interventi edilizi come dimostrato nell'**(ALLEGATO B)**

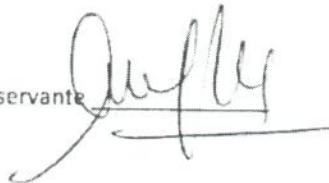
Ciò osservato:

#### CHIEDE

Che l'ambito identificato al NCT, SEZIONE Genova D, al foglio 36, mappale 18, venga riclassificato e assoggettato alla disciplina dell'ambito prevalente al contorno di cui all'art. AR-UR-1 e seguenti ammettendo quindi la destinazione residenziale, fermi restando gli altri parametri urbanistici.

Genova 15 GIUGNO 2015

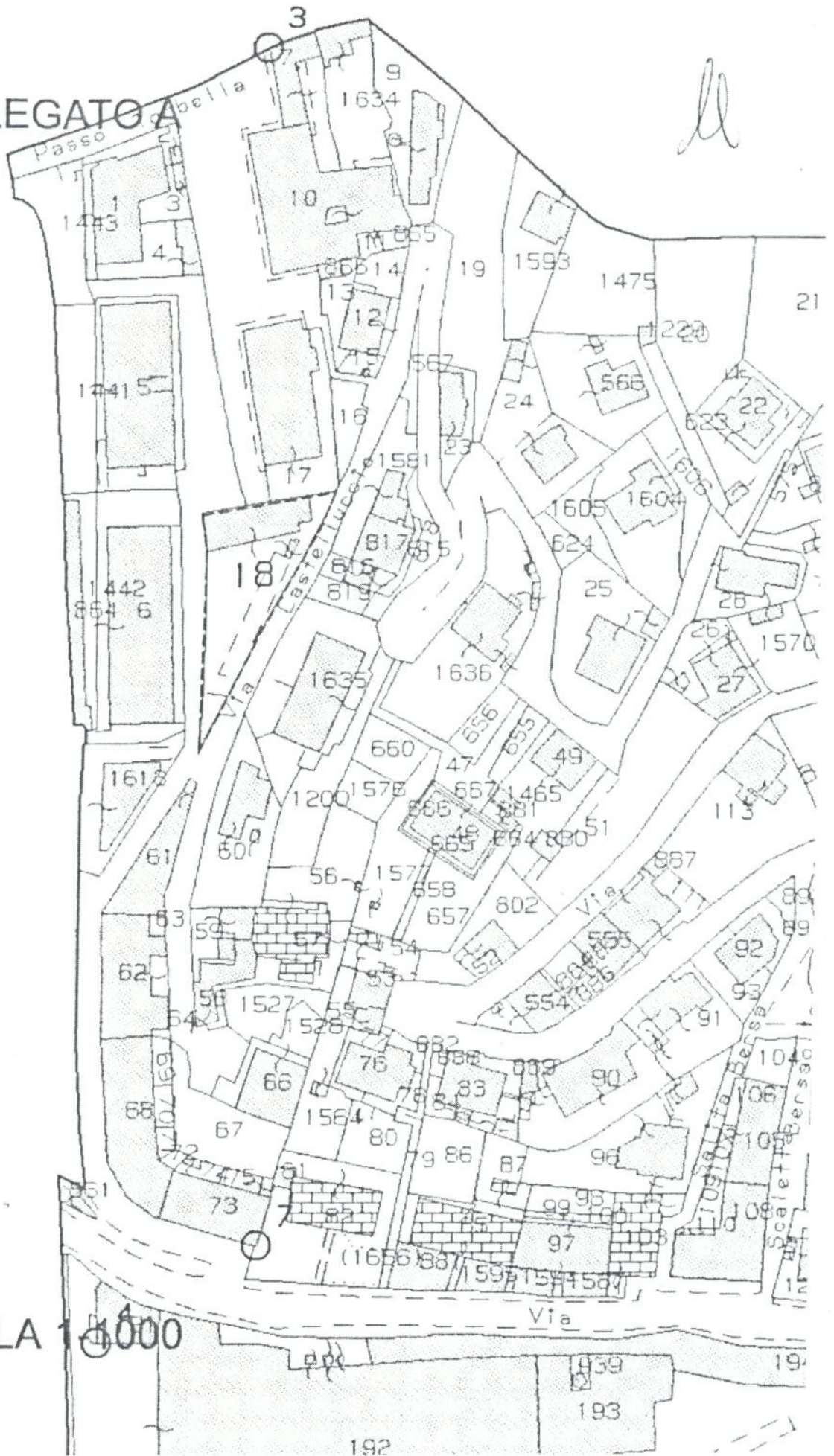
L'osservante



Si allegano i seguenti:

- ALLEGATO A** - Estratto di mappa in scala 1:1000
- ALLEGATO B** - Decreto di liquidazione del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale, del 6 ottobre 1999

# ALLEGATO A



SCALA 1:1000

ALVARO B

MODULARIO  
Lav. e Prev. Soc. 28



MOD. 2

*Il Ministro del Lavoro  
e della Previdenza Sociale*

VISTA la delega in data 2/12/1998 per le materie di competenza della Direzione Generale della Cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art.2544 c.c. degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;  
VISTI gli accertamenti ispettivi del 27/7/1998, eseguiti dalla Direzione Provinciale del Lavoro di Genova nei confronti della Società Cooperativa "S.R.L. Cooperativa del Borghetto" con sede in Genova - Rivarolo;  
TENUTO CONTO che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dal precitato art.2544 c.c.;  
VISTO il parere favorevole del Comitato Centrale per le Cooperative di cui all'art.18 della legge 17/02/1971, n.127;  
RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio ex art.2544 c.c. con nomina di commissario liquidatore;  
VISTE le designazioni della Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, comunicate ai sensi dell'art.9 della legge n.400/75;

D E C R E T A

Art. 1

La Società Cooperativa "S.R.L. Cooperativa del Borghetto" con sede in Genova - Rivarolo, costituita in data 28/1/1925, con atto a rogito del notaio dr. Giuseppe Martinoja di Genova, omologato dal Tribunale di Genova, con decreto del 6/2/1925, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 c.c. e il dr. Emilio Gatto, con residenza in Genova, Via Crocco 10/8a, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.M. 28 gennaio 1992.  
Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 6 OTT 1999

p. IL MINISTRO  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
(dr. Claudio Caron)



pen/tp